



## AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

### AVVISO DI PREINFORMAZIONE IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 4 lett. a) della legge 28 gennaio 1994, n. 84 secondo cui l'Autorità di Sistema Portuale svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 ibidem e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali.
- CONSIDERATO** che l'art. 8 comma 3 lett. m) l. 84/94 ss.mm.ii. dispone che il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale amministra le aree e i beni del demanio marittimo, ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza, sulla base delle disposizioni di legge in materia, esercitando, sentito il Comitato di gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del codice della navigazione e nelle relative norme di attuazione;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 415/2016 del 1° dicembre 2016 recante nomina del Presidente pro tempore dell'Ente a decorrere dal 02.12.2016;
- VISTO** il D.L. 16 maggio 1994, n. 293, convertito con modificazioni in l. 15 luglio 1994, n. 444 recante disciplina della proroga degli organi amministrativi;
- VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020 pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.26 del 01.02.2020, che ha disposto, al punto 1), la dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili per 6 mesi decorrenti dalla di essa adozione;
- VISTO** il Decreto Legge 30 luglio 2020, n. 83, recante Misure urgenti riconnesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020 che ha disposto la proroga dello stato di emergenza;



- VISTO** il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 così come convertito in legge 24 aprile 2020 n. 27 recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO** il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali;
- VISTO** in particolare, l'art. 33 del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, a mente del quale in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia COVID-19, per gli enti e organismi pubblici di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenuti al rinnovo degli organi ordinari e straordinari di amministrazione e controllo, i termini di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444, sono ulteriormente prorogati fino al termine dello stato di emergenza e, comunque, fino alla loro ricomposizione.
- VISTA** l'Ordinanza Presidenziale n. 74/2020 del 02.10.2020, che ha approvato e reso esecutivo il Regolamento di Amministrazione del Demanio dei porti di competenza di questa Autorità di Sistema Portuale;
- VISTO** l'art. 36 del Codice della Navigazione;
- VISTO** l'art. 18 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTO** l'art. 37 del Codice della Navigazione;
- VISTA** la circolare della Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante prot. n. 3087 del 05.02.2018, relativa alla disciplina delle concessioni di aree demaniali marittime e banchine portuali nei porti sede di Autorità di Sistema Portuale, in esecuzione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26.08.2015 di approvazione del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica, con l'obiettivo di migliorare la competitività del sistema portuale e logistico ed agevolare la crescita dei traffici dei passeggeri e delle merci unitamente alla promozione dell'intermodalità di quest'ultimo segmento;
- VISTA** la Delibera della Autorità di Regolazione dei Trasporti recante n. 57/2018 del 30 maggio 2018 rubricata "Conclusione procedimento avviato con delibera n. 40/2017. Approvazione di "Metodologie e criteri per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali. Prime misure di regolazione";



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Pesaro, Falconara Marittima, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona

#### **RITNEUTO**

necessario divulgare ogni elemento conoscitivo utile e i connessi criteri per l'eventuale rilascio – all'esito della istruttoria prevista - della domandata concessione demaniale marittima, rivolti al rispetto della libertà di stabilimento, di libera prestazione dei servizi, nonché ai principi di par condicio, imparzialità e trasparenza comunque applicabili alle presenti procedure pubblicitarie ai sensi dell'art. 4 D.lgs.50/2016;

#### **CONSIDERATO**

che il presente provvedimento possa essere annoverato tra quelli adottabili dall'organo presidenziale in regime di prorogatio quale atto amministrativo di ordinaria gestione delle dinamiche riconnesse alla presentazione di istanze concessorie per le quali è ex lege imposta la relativa pubblicazione, in coerenza con le previsioni della su richiamata disciplina settoriale e del vigente Regolamento di Amministrazione del Demanio approvato e reso esecutivo con Ordinanza n. 72/2020 del 02.10.2020;

#### **VISTI**

gli atti d'ufficio;

#### **RENDE NOTO**

In data 15.03.2021 è pervenuta la allegata domanda di concessione demaniale marittima assunta al prot. ARR-3591-15\_03\_2021, da ultimo integrata con nota prot. ARR 6946-24\_05\_2021, ad istanza della Società **M.S.C. Cruises S.A.**, corrente in Avenue Eugene Pittard 40, 1206 Ginevra, iscritta nel Registro di Commercio del Canton Ginevra al n. CHE-112.808.357 (a valere anche quale numero identificativo IVA), formalizzata dal nominato procuratore speciale, Avv. Francesco Dialti (C.F. DLTFNC73P30C372D) in forza di procura rilasciata in data 31.12.2020 e con apostille del 05.01.2021, domiciliato presso lo studio CBA in corso Europa n. 15 – 20112 Milano.

#### **AVVISA**

Tutti coloro che possano avervi interesse a presentare entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione del presente avviso, eventuali domande concorrenti, osservazioni e/o opposizioni.

Al fine di rendere noti i contenuti della domanda di concessione e del riconnesso progetto gestorio, parimenti pubblicata in uno al presente avviso, si specifica quanto segue:

**DURATA COMPLESSIVA:** 25 (venticinque) anni, proposta secondo il seguente schema:

**Fase n. 1 – Transitoria:** con decorrenza proposta dall'istante a far data dal 2022, finalizzata all'occupazione delle esistenti aree demaniali e delle relative pertinenze site presso il Porto di Ancora, con durata sino all'avvenuta realizzazione della Stazione Marittima da parte della Società aspirante concessionaria;

**OGGETTO:** un'area di circa mq. 3.630 ubicata presso la Banchina 15 del Molo XXIX settembre, adiacente alla Via XXIX settembre ed un'area di circa mq. 1.730 occupata dalla tensostruttura attualmente utilizzata quale terminal crociere;



## FASE n. 2: Definitiva

Ferma restando la determinazione della Società istante di mantenere l'area e le pertinenze di cui alla FASE N. 1,

**DECORRENZA:** dalla consegna delle aree e delle pertinenze demaniali -in un termine stimato dalla proponente in anni 5, del molo da realizzarsi, a cura e oneri della Autorità di Sistema Portuale, sul fronte esterno del molo Clementino presso il Porto di Ancona, una volta perfezionate le procedure di variante localizzata avviate ai sensi della Delibera di Comitato di Gestione n. 19/2019 del 23.07.2019.

**OGGETTO:** area di circa mq. 7.400 ubicata presso il molo da edificarsi, a cura e oneri della Autorità di Sistema Portuale, sul fronte esterno del molo Clementino, adiacente al Lungomare Vanvitelli, per la realizzazione di una stazione marittima con finanziamento a carico della società istante relativo alla progettazione ed alla realizzazione della stessa per una superficie pari a circa mq. 2.600, secondo il progetto che la Società si riserva di allegare al fine del perfezionamento dell'iter istruttorio, anche in relazione ai concomitanti interventi infrastrutturali previsti nella programmazione dell'Ente.

**CANONE** offerto dalla Società - soggetto alla rivalutazione ISTAT annualmente comunicata dal Ministero Infrastrutture e Trasporti sulla scorta del decreto ministeriale emesso ai sensi dell'art. 40 della Legge 4.12.93 n. 494 - è stato determinato e proposto dalla istante in una parte fissa pari ad Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) e in una parte variabile pari ad Euro 0,30 (trenta centesimi) per passeggero imbarcante, sbarcante o in transito.

### **ATTIVITA' DEDOTTE NEL RICHIESTO TITOLO CONCESSIONARIO:**

La Società propone lo svolgimento in esclusiva della gestione delle su descritte strutture terminalistiche comprensiva, a titolo esemplificativo, delle seguenti attività:

- ✓ accoglienza, ricezione, movimentazione e smistamento dei crocieristi e dei mezzi transito;
- ✓ movimentazione e controllo bagagli, provviste e merci necessarie all'attività delle navi da crociera;
- ✓ deposito bagagli;
- ✓ attività di safety e security, nonché vigilanza all'interno delle aree e strutture in concessione, in conformità alle disposizioni locali vigenti e alle direttive comunque impartite dalle Amministrazioni competenti;
- ✓ attività di manutenzione, pulizia e servizi accessori a favore delle suddette navi e dei relativi Passeggeri;
- ✓ eventuali servizi di bar, ristorazione, negozi e similari;
- ✓ parking;
- ✓ comunicazione e servizi informativi;
- ✓ organizzazione di attività ludiche e culturali, convegni e manifestazioni;
- ✓ marketing e promozione;
- ✓ ogni altra attività comunque connessa e funzionale all'esercizio dei terminal e resa a favore dei crocieristi imbarcati e/o sbarcati e/o in transito nel Porto di Ancona, attività tutte da svolgere anche in collaborazione con gli armatori, il personale di bordo, gli



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Pesaro, Falconara Marittima, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona

agenti e i lavoratori portuali e anche mediante affidamento autorizzato a terzi in conformità alle normative vigenti.

Nel caso di più domande di concessione, la scelta del concessionario da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avverrà nel quadro dei criteri indicati dalla circolare della Direzione Generale dell'allora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante prot. n. 3087 del 05.02.2018, relativa alla disciplina delle concessioni di aree demaniali marittime e banchine portuali nei porti sede di Autorità di Sistema Portuale, in esecuzione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26.08.2015 di approvazione del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica, e, ove nelle more adottate dal Ministero vigilante, di ogni prevista regolamentazione, di quelli enunciati dalla Delibera della Autorità di Regolazione dei Trasporti recante n. 57/2018 del 30 maggio 2018 rubricata "Conclusione procedimento avviato con delibera n. 40/2017. Approvazione di "Metodologie e criteri per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali. Prime misure di regolazione", dall'art. 37 del Codice della Navigazione, nonché dall'Ordinanza Presidenziale n. 74/2020 del 02/10/2020 che ha approvato e reso esecutivo il Regolamento di Amministrazione del Demanio dei porti di competenza di questa Autorità di Sistema Portuale, che verranno, in caso di istanze concorrenti, puntualmente declinati in specifico disciplinare.

In caso di mancata presentazione di domande concorrenti, opposizione e/o osservazioni entro il termine di cui sopra, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale darà seguito al procedimento amministrativo riconnesso per l'acquisizione di ogni valutazione prescritta da parte delle Amministrazioni preposte e fatta salva ogni altra determinazione istruttoria preliminare, collaterale, riconnessa ai contenuti della domanda medesima, ivi compresa la misura del canone proposto oltre che, in caso di esito istruttoria favorevole e di conseguente rilascio della concessione, la chiesta autorizzazione a costituire una società di progetto dalla stessa società istante interamente posseduta, in forma di società per azioni o a responsabilità limitata per la gestione della concessione, con sede legale ed operativa ad Ancona, nonché la correlata manifestazione di interesse preliminare ad identificare, nell'area ubicata presso il Porto di Ancona attualmente affidata in concessione alla società Fincantieri S.p.A., un'ulteriore area da ottenere in concessione al fine di provvedere alla realizzazione di un parcheggio funzionale alle esigenze dei servizi crocieristici e dei passeggeri.

La Proposta Tecnico-Operativa ed il Business Plan, in cui sono meglio dettagliati gli investimenti di medio lungo periodo alla base dell'istanza di concessione, al fine di tenere conto del periodo necessario ad esprimere gli effetti positivi dell'organizzazione del terminal, dell'impatto socioeconomico e degli obiettivi incrementali di traffico, in uno con tutta la documentazione relativa alla spiegata domanda concessoria, sono conservati presso gli Uffici Divisione Demanio, Imprese e Lavoro Portuale di questo Ente.

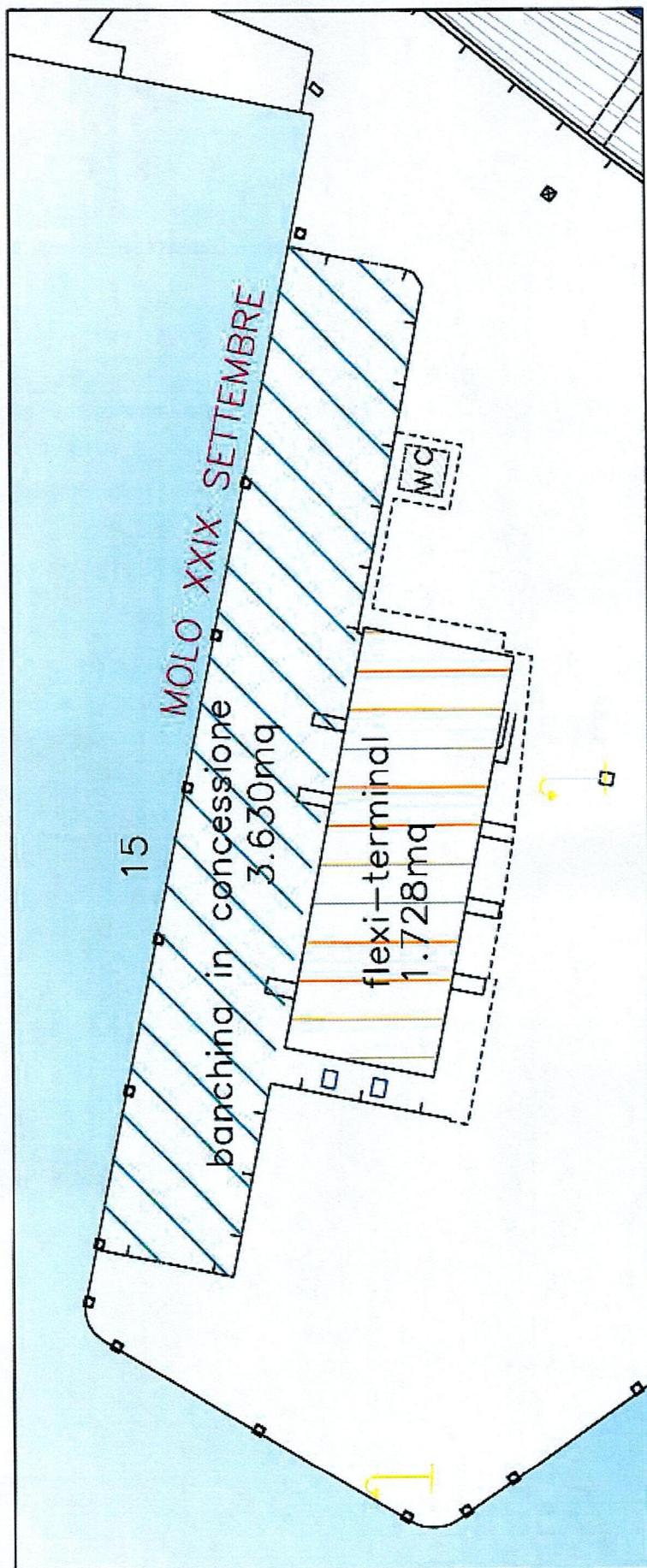
Il presente Avviso verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, all'Albo pretorio del Comune di Ancona e della Capitaneria di Porto di Ancona, nonché in G.U.E., G.U.R.I. e su tre quotidiani, due a tiratura nazionale e uno a tiratura locale.

Ancona, li 27.05.2021

**Il Presidente  
Rodolfo Giampieri**



Firmato digitalmente da:  
GIAMPIERI RODOLFO  
Firmato il 27/05/2021 16:48  
Seriale Certificato: 104043  
Valido dal 27/01/2021 al  
27/01/2024  
InfoCamera Qualified  
Electronic Signature CA



Spett.le

**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale**

Molo Santa Maria

60121 – Ancona



**Oggetto:** Domanda di primo rilascio di concessione demaniale marittima per una durata superiore al quadriennio e per atto formale ai sensi dell'art. 36 Codice della Navigazione.

La sottoscritta società MSC Cruises S.A., con sede legale in Ginevra (Svizzera), CH-1206, Avenue Eugene-Pittard, 40, iscritta nel Registro di Commercio del Canton Ginevra al n. CHE-112.808.357 (a valere anche quale numero identificativo IVA), tel. n. + 41.22.797.75.82, e-mail [gianluca.suprani@msccruises.com](mailto:gianluca.suprani@msccruises.com), fax +41.22.797.77.25), in persona del procuratore speciale (in virtù di procura autenticata e apostillata, allegata *sub* All. A) Avv. Francesco DIALTI, nato a Cavalese (TN), il 30/09/1973, C.F. DLTFNC73P30C372D (d'ora in avanti indicata anche, per brevità, "MSC" ovvero la "Società")

#### PREMESSO CHE

- MSC, con sede in Ginevra, è la compagnia crocieristica a capitale privato più grande del mondo ed è leader di mercato in Europa, Sud America, Sud Africa e nel Golfo. La flotta MSC è composta attualmente da 17 navi ultramoderne, altamente innovative ed elegantemente progettate. Con l'ambizioso piano industriale di 13,6 miliardi di euro - che non ha precedenti nel settore - si prevede che la flotta raggiunga le 29 navi entro il 2027;
- la Società intende attuare un programma di sviluppo delle proprie attività, con l'obiettivo di incrementare il numero di arrivi di navi da crociera ed il numero dei passeggeri movimentati;
- MSC ritiene che il Porto di Ancona presenti ampi margini per uno sviluppo del mercato crocieristico, anche come effetto della programmata costruzione di un nuovo molo per l'attracco delle navi da crociera, da realizzarsi a cura dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale (l'"Autorità" o anche "AdSP"), e dell'atteso incremento del traffico crocieristico nel Mar Mediterraneo Orientale;
- per le ragioni sopra citate, MSC intende conseguire la disponibilità delle aree e dei beni demaniali descritti di seguito e proporsi per la gestione di servizi terminalistici in favore dei crocieristi in imbarco, sbarco e transito nel Porto di Ancona, ivi trasferendo le conoscenze, competenze e know-

how maturate grazie alla consolidata esperienza gestionale diretta e indiretta nello specifico settore di attività;

- la Società ha predisposto un progetto di utilizzazione di beni demaniali all'interno del Porto di Ancona e un programma per lo svolgimento dell'attività terminalistica che intende proporre all'Autorità e che prevede una fase transitoria relativa alle aree attualmente utilizzate per svolgere i servizi terminalistici e, una volta completato il nuovo molo, una fase definitiva relativa, tra l'altro, all'area di nuova realizzazione, il tutto come meglio definito *infra*

Nella Proposta Tecnico-Operativa e Business Plan *sub* All. B sono meglio dettagliati gli investimenti di medio lungo periodo alla base dell'istanza di concessione, al fine di tenere conto del periodo necessario ad esprimere gli effetti positivi dell'organizzazione del terminal, dell'impatto socio-economico e degli obiettivi incrementali di traffico.

Premesso quanto sopra, la Società in epigrafe indicata, come sopra rappresentata,

### **CHIEDE**

Ai sensi dell'art. 36 e ss. del Codice della Navigazione e dell'art. 1 e ss. del Regolamento Amministrazione Demanio di cui all'Ordinanza n. 74 del 02/10/2020 l'assentimento in concessione, secondo le modalità e la durata di seguito specificati, delle occorrenti aree demaniali, come di seguito specificate, situate nel Porto di Ancona, destinate all'ormeggio delle unità da crociera, all'accoglienza dei relativi passeggeri e allo svolgimento delle attività connesse, con riconoscimento in favore dell'Autorità dei relativi canoni, al fine di svolgere attività terminalistiche nel Porto di Ancona.

In particolare, la presente domanda è relativa al rilascio della seguente concessione, di durata complessivamente pari a 25 (venticinque) anni, da intendersi così suddivisa.

#### **A. La Fase Transitoria**

Una prima fase transitoria (la "Fase Transitoria"), previo prodromico ottenimento del provvedimento concessorio con decorrenza a far data dal 2022, è finalizzata all'occupazione delle esistenti aree demaniali site presso il Porto di Ancora, come di seguito specificate. La Fase Transitoria avrà decorrenza iniziale dalla consegna delle suindicate aree demaniali marittime e delle relative pertinenze e avrà durata sino all'avvenuta Realizzazione della Stazione Marittima da parte della Società, come definita alla successiva *lettera B*.

La Fase Transitoria è riferita, in particolare, all'uso di un'area di circa mq. 3.630 ubicata presso la Banchina 15 del Molo XXIX settembre, adiacente alla Via XXIX settembre e all'area di circa mq. 1.730 occupata dalla tensostruttura attualmente utilizzata quale termina crociere. Nell'area in oggetto,

al fine di provvedere alla regolarizzazione edilizia della tensostruttura esistente, la Società procederà alla riedificazione della tensostruttura (la "**Riedificazione della Tensostruttura**"), secondo il progetto che la Società si riserva di allegare al fine del perfezionamento dell'iter istruttorio, previa demolizione della struttura esistente che dovrà avvenire a cura e con oneri a carico dell'AdSP;

#### **B. La Fase Definitiva:**

La successiva fase (la "**Fase Definitiva**") - da avviarsi a seguito dell'edificazione a carico dell'AdSP, in un termine stimato in anni 5, del Molo (come *infra* definito) presso il Porto di Ancona - è finalizzata all'occupazione delle aree demaniali site presso il Molo, come di seguito specificate, fermo restando la facoltà della Società di mantenere, in tutto od in parte, la concessione delle aree demaniali di cui alla precedente *lettera A*. La Fase Definitiva, avrà decorrenza iniziale dalla consegna, da parte dell'AdSP, delle aree demaniali marittime e delle relative pertinenze.

La Fase Definitiva è riferita, in particolare, all'uso di un'area di circa mq. 7.400 ubicata presso il molo da realizzarsi, a cura e oneri dell'AdSP, sul fronte esterno del molo Clementino, adiacente al Lungomare Vanvitelli (il "**Molo**"). Nell'area di cui trattasi la Società finanzia e si farà carico della progettazione e realizzazione di una stazione marittima di superficie pari a circa mq. 2.600, secondo il progetto che la Società si riserva di allegare al fine del perfezionamento dell'iter istruttorio (la "**Realizzazione della Stazione Marittima**").

La Società intende manifestare sin d'ora il proprio interesse preliminare ad identificare, nell'area ubicata presso il Porto di Ancona attualmente affidata in concessione alla società Fincantieri S.p.A., un'ulteriore area da ottenere in concessione al fine di provvedere alla realizzazione di un parcheggio funzionale alle esigenze dei servizi crocieristici e dei passeggeri.

La Società si impegna ad accettare la consegna delle aree demaniali marittime e delle relative pertinenze sulla base di un programma che verrà concordato con la AdSP, nel rispetto delle esigenze di gestione unitaria ed efficiente del polo crocieristico, anche in considerazioni degli interventi che saranno effettuati dall'AdSP.

La Società precisa che la gestione delle strutture terminalistiche comprenderà, a titolo meramente esemplificativo, lo svolgimento in esclusiva delle seguenti attività (come meglio dettagliate nel prosieguo, al fine del perfezionamento dell'iter istruttorio):

- accoglienza, ricezione, movimentazione e smistamento dei crocieristi e dei mezzi transito;
- movimentazione e controllo bagagli, provviste e merci necessarie all'attività delle navi da crociera;
- deposito bagagli;

- attività di safety e security, nonché vigilanza all'interno delle aree e strutture in concessione, in conformità alle disposizioni locali vigenti e alle direttive comunque impartite dalle Amministrazioni competenti;
- attività di manutenzione, pulizia e servizi accessori a favore delle suddette navi e dei relativi passeggeri;
- eventuali servizi di bar, ristorazione, negozi e similari;
- parking;
- comunicazione e servizi informativi;
- organizzazione di attività ludiche e culturali, convegni e manifestazioni;
- marketing e promozione;
- ogni altra attività comunque connessa e funzionale all'esercizio dei terminal e resa a favore dei crocieristi imbarcati e/o sbarcati e/o in transito nel Porto di Ancona, attività tutte da svolgere anche in collaborazione con gli armatori, il personale di bordo, gli agenti e i lavoratori portuali e anche mediante affidamento autorizzato a terzi in conformità alle normative vigenti.

Resta inteso che la concessione dovrà comportare l'esclusiva nella gestione del terminal crociere e dei connessi servizi terminalistici presso il Porto di Ancona.

Il canone offerto dalla Società - soggetto alla rivalutazione ISTAT annualmente comunicata dal Ministero Infrastrutture e Trasporti sulla scorta del decreto ministeriale emesso ai sensi dell'art. 40 della Legge 4.12.93 n. 494 - è stato determinato in una parte fissa pari ad Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) e in una parte variabile pari ad Euro 0,30 (trenta centesimi) per passeggero imbarcante, sbarcante o in transito.

#### **CHIEDE INOLTRE**

in caso di rilascio della concessione che la Società sia autorizzata a costituire una società di progetto (la "Società di Progetto"), dalla stessa interamente posseduta, in forma di società per azioni o a responsabilità limitata per la gestione della concessione, con sede legale ed operativa ad Ancona.

L'oggetto sociale della costituenda Società di Progetto avrà come fine esclusivo la gestione della concessione con impegno del socio a non cedere totalmente le proprie azioni/quote per un periodo di tempo da definirsi.

Inoltre, la Società

### **CHIEDE ALTRESI'**

che Codesta Spett.le Autorità voglia pubblicare la presente istanza dando corso alla procedura per il rilascio della concessione con impegno della Società a produrre la documentazione che sarà a tal fine richiesta dalla Autorità medesima.

La Società

### **DICHIARA**

- di essere in possesso dei requisiti di legge per l'ottenimento di concessioni di beni pubblici ivi compresa la regolare posizione nei confronti della normativa antimafia (art. 1 punto 2) del Regolamento Amministrazione Demanio – Ordinanza n. 74/2020);
- di impegnarsi ad ottemperare alle norme di cui al DPR n. 151/2011 e in generale alle norme di prevenzione incendi, ove applicabili, tenuto conto della tipologia dei prodotti stoccati, della natura delle attività svolte, della situazione attuale dei locali (art. 1 punto 15) del Regolamento Amministrazione Demanio – Ordinanza n. 74/2020);
- di impegnarsi a costituire e presentare (art. 1 punto 18) del Regolamento Amministrazione Demanio – Ordinanza n. 74/2020):
  - cauzione, di importo pari a almeno due annualità di canone, in numerario o a mezzo fidejussione bancaria, o polizza assicurativa fidejussoria, a garanzia del pagamento dei canoni demaniali, e di eventuali penali e/o interessi di mora, e comunque dell'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalla concessione, nonché a tutela dell'integrità del bene demaniale e della sua riconsegna in pristino stato. In caso di prestazione della cauzione con fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, espresso impegno a provvedere, in caso di revoca o mancato rinnovo della stessa, alla costituzione - a pena di decadenza della concessione - della cauzione in numerario o in Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato;
  - polizza assicurativa per incendio, fulmine, scoppio delle pertinenze demaniali o comunque dei beni su di esse insistenti, compresa la partita "ricorso terzi", con massimali che saranno stabiliti dalla Autorità, e con vincolo a favore della stessa;
  - assicurazione RCT – RCO dell'importo che sarà stabilito dall'Autorità e comunque non inferiore a euro 1.000.000,00

Allega la seguente documentazione richiesta all'art. 1 dell'Ordinanza n. 74 del 02/10/2020 per il rilascio di una concessione demaniale nel porto di Ancona:

- 1) Dichiarazione sostitutiva ed autocertificazione ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 74 del 02/10/2020, numeri 2) e 3);
- 2) copia fotostatica del documento di riconoscimento del legale rappresentante e/o di tutti i soggetti che hanno rilasciato dichiarazioni;
- 3) n. 5 copie della planimetria dell'area interessata, in scala adeguata, a firma di tecnico abilitato (art. 1 punto 7) del Regolamento Amministrazione Demanio – Ordinanza n. 74/2020);
- 4) asseverazione del tecnico progettista in ordine alla rispondenza dell'intervento e degli usi prospettati alle disposizioni di cui al vigente Piano Regolatore Portuale e agli altri strumenti urbanistici;
- 5) dichiarazione di tecnico abilitato circa la assoggettabilità o meno delle attività che si intende svolgere alle disposizioni di cui al DPR n. 151/2011 e in generale alle norme di prevenzione incendi;
- 6) Modello SID D1;
- 7) Schema di concessione.

Allega, inoltre, la seguente documentazione:

All. A) Procura MSC;

All. B) Proposta Tecnico-Operativa e Business Plan.

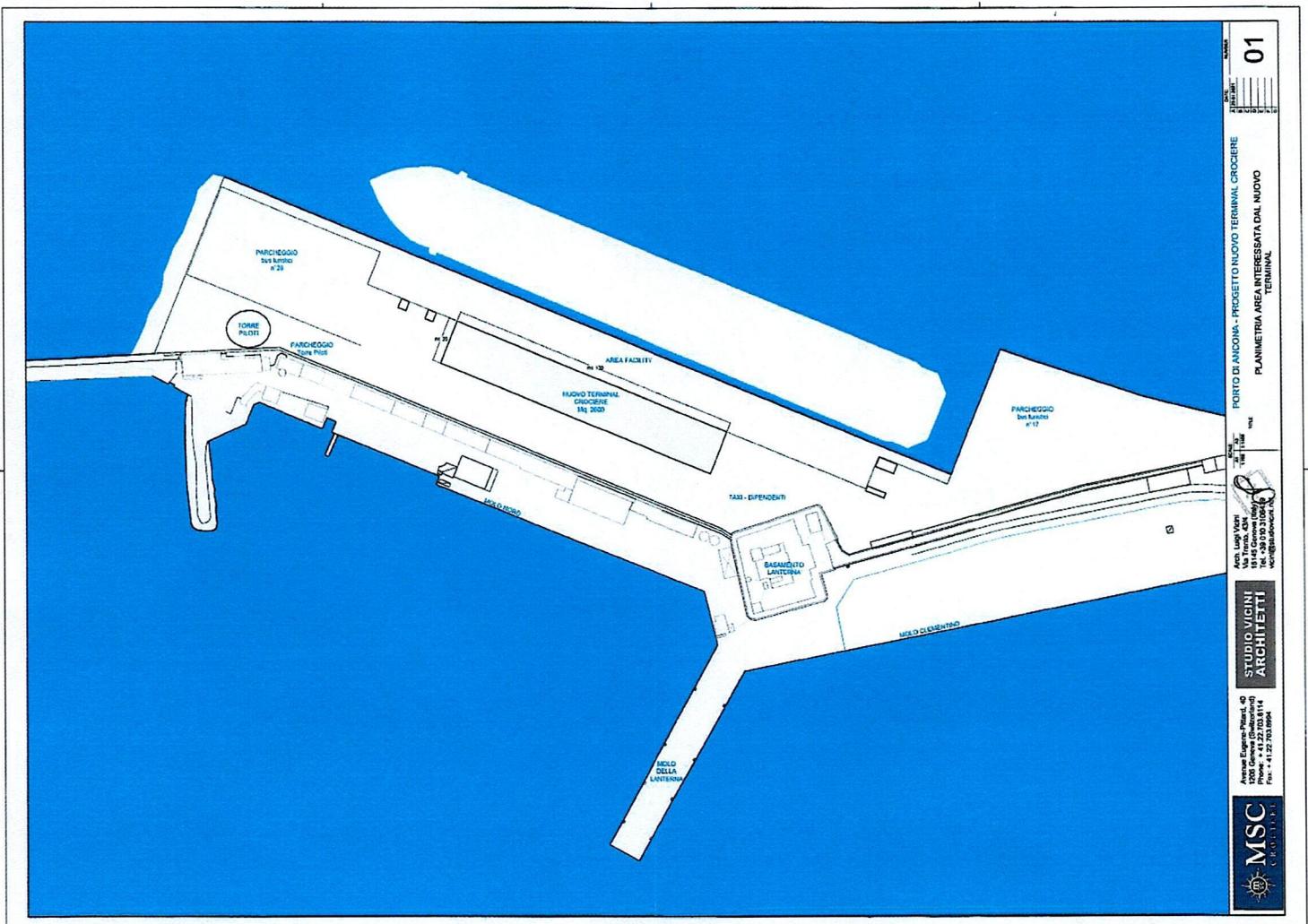
La Società si impegna espressamente a presentare l'ulteriore documentazione su richiesta dell'Autorità e nei tempi da essa stabiliti.

Milano, li 15 marzo 2021

MSC Cruises S.A.

*Av. Francesco Dialti*  
Avv. Francesco Dialti

Procuratore



01

PORTO DI ANCONA - PROGETTO NUOVO TERMINAL CROCIERE  
 PLANIMETRIA AREA INTERESSATA DAL NUOVO  
 TERMINAL

Area Luigi Viani  
 151-152  
 Tel. +39 071 310046  
 info@studiogvg.it

STUDIO VIGINI  
 ARCHITETTI

Area Luigi Viani - Piano 1, 45  
 20126 Genova (Italia) - Via  
 Phone: +39 010 2308114  
 Fax: +39 010 2308124

